

LE RELAZIONI COMMERCIALI CON GLI STATI UNITI

ALCUNI NUMERI SULL'EXPORT NAZIONALE E DELL'EMILIA-ROMAGNA

PREMESSA Mai come di questi tempi risulta difficile fare previsioni e ipotizzare scenari futuri, i numeri immaginati vengono puntualmente smentiti da quelli reali. Tentare di misurare l'impatto delle elezioni presidenziali americane sul futuro dell'economia italiana risulterebbe un mero esercizio statistico, sicuramente più utile è analizzare i dati attuali delle relazioni delle imprese dell'Italia con gli Stati Uniti. Nella consapevolezza che se troveranno conferma gli scenari da molti paventati – una politica sempre più protezionistica e meno aperta al mondo accompagnata da un significativo indebolimento del dollaro – i numeri di oggi che connettono l'Italia con gli Stati Uniti sono destinati a ridursi drasticamente.

In questa ottica diventa interessante analizzare gli scambi commerciali delle province italiane verso gli Stati Uniti, con riferimento ai dati del primo semestre 2016, gli ultimi disponibili con disaggregazione territoriale (fonte ISTAT). Per un quadro più esaustivo è possibile aggiungere ai flussi export gli investimenti delle imprese italiane verso gli Stati Uniti. Le elaborazioni sono state effettuate attraverso la piattaforma informativa Trade Catalyst – IER realizzata da Bureau Van Dijk e Unioncamere Emilia-Romagna.

I DATI NAZIONALI. IL TOTALE COMPLESSIVO. Nei primi sei mesi dell'anno le esportazioni totali dell'Italia verso gli Stati Uniti hanno superato i 18 miliardi di euro, l'8,8 per cento dell'intero export nazionale, terzo partner commerciale preceduto da Germania e Francia. Numeri importanti, che diventano di assoluta rilevanza per alcune regioni e province: Gorizia nei primi sei mesi dell'anno ha commercializzato verso gli Stati Uniti quasi due terzi delle sue esportazioni totali, Sassari, Trieste, Nuoro e Potenza presentano quote export verso il Paese americano superiori al 40 per cento. Per la Basilicata gli Stati Uniti rappresentano oltre il 40 per cento dell'export regionale, per il Friuli Venezia Giulia la quota raggiunge il 23 per cento. (tavole 1.1, 1.2 e 1.3).

Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto sono, nell'ordine, le prime tre regioni per esportazioni verso gli Stati Uniti, insieme realizzano la metà dell'intero export nazionale. Tra queste tre regioni leader è l'Emilia-Romagna maggiormente esposta verso gli Usa, con una quota export del 10 per cento, contro il 7 per cento della Lombardia e l'8 per cento del Veneto. (tavola 1.1)

I DATI NAZIONALI. I PRINCIPALI SETTORI E L'EXPORT PER PROVINCIA. Con oltre un miliardo e ottocento milioni gli autoveicoli rappresentano la voce merceologica maggiormente esportata verso gli Stati Uniti, quasi il 18 per cento delle esportazioni del comparto sono dirette verso questo Paese. (tavola 1.4 e tavola 1.5)

A risentire maggiormente di una eventuale flessione del mercato americano sarebbero la Basilicata, la cui incidenza degli Stati Uniti con riferimento agli autoveicoli è del 49 per cento, l'Emilia-Romagna (29 per cento) e la Campania (21 per cento). Ferrara la provincia più a rischio, dove con oltre 94 milioni la voce autoveicoli rappresenta un comparto fondamentale nel portafoglio export; il 93 per cento di quanto commercializzato dalle imprese ferraresi dell'automotive è diretto verso gli Stati Uniti.

“Navi e imbarcazioni” con quasi un miliardo e mezzo di valore e rappresenta la seconda voce per export. Per questo settore l'incidenza statunitense raggiunge il 55 per cento, con quote più rilevanti per Gorizia (96 per cento) e Trieste (94 per cento).

Al terzo posto, con poco più di un miliardo di euro, nella graduatoria export troviamo la voce “macchine di impiego generale” al cui interno trovano posto motori, pompe e compressori, apparecchiature

fluidodinamiche,... L'incidenza Usa sul totale nazionale si attesta attorno al 9 per cento, tra le province leader del comparto le più colpite risultano Massa Carrara (quasi 100 milioni il suo export verso gli Stati Uniti, il 39 per cento) e Modena (19 per cento).

Al quarto posto la voce "altre macchine per impieghi speciali", composta dalle macchine rivolte all'industria alimentare, a quella della moda, alla metallurgia. Anche in questo caso l'incidenza complessiva è attorno al 9 per cento, con valori superiori per le tre province leader del settore/mercato: Milano (12 per cento), Bologna (15 per cento), Ferrara (30 per cento).

Con quasi 850 milioni la voce bevande, in larga parte riconducibile al vino e all'acqua minerale, rappresenta la quinta classe merceologica maggiormente esportata. Qui l'incidenza americana supera il 23 per cento, le province leader del settore/mercato sono: Trento (92,5 milioni di export verso gli Usa, il 52 per cento del totale export di bevande della provincia), Firenze (76 milioni, 48 per cento), Cuneo (67 milioni, 19 per cento), Bergamo (60 milioni, 37 per cento), Verona (59 milioni, 14 per cento).

I DATI NAZIONALI. GLI ALTRI COMPARTI PROVINCIALI MAGGIORMENTE COLPITI. Allargando lo sguardo al totale delle classe merceologiche emergono altri dati di assoluta rilevanza: l'export di "Strumenti e forniture mediche e dentistiche" di Belluno verso gli Stati Uniti supera i 430 milioni (incidenza del mercato americano pari al 24 per cento), i "Medicinali e preparati farmaceutici" sfiorano i 200 milioni (16 per cento), 181 milioni il valore della ceramica modenese (15 per cento). Ancora, valori export inferiori (ma superiori ai 10 milioni) e incidenza americana fondamentale: l'aerospaziale di Novara con 88 milioni di cui 84 (96 per cento) diretti negli Stati Uniti, il lattiero-caseario di Nuoro (13 milioni, 93 per cento), l'elettronica di l'Aquila (96 milioni, 93 per cento), le armi e munizioni di Bolzano (14 milioni, 91 per cento).

LE IMPRESE CHE INVESTONO NEGLI STATI UNITI. Sono 2.737 le imprese italiane che controllano 5.477 imprese negli Stati Uniti. Al primo posto la Lombardia con 1.058 società che hanno investito acquisendone il controllo in imprese americane, seguita dal Veneto (430) e dall'Emilia-Romagna (400).

Quasi la metà delle imprese investitrici appartengono al comparto industriale, di cui 681 operano nel comparto metalmeccanico. Tra le imprese del terziario vanno segnalate le 66 società informatiche che controllano aziende statunitensi.

FOCUS EMILIA-ROMAGNA. Sono 4.811 le imprese dell'Emilia-Romagna che nel corso del 2015 hanno esportato verso gli Stati Uniti, un numero in crescita dell'1,4 per cento rispetto al 2014. In misura molto superiore è aumentato il valore delle esportazioni emiliano-romagnole dirette verso gli Usa, oltre 6 miliardi di euro nel 2015 con un incremento che ha sfiorato il 20 per cento rispetto all'anno precedente. Nei primi sei mesi del 2016 il trend di crescita ha subito un arresto, -7,6 per cento rispetto al primo semestre 2015, ascrivibile in larga parte alla contrazione delle esportazioni di autoveicoli (-35 per cento).

Il mercato statunitense risulta di facile accesso anche per le imprese più piccole, il 38 per cento delle società regionali esportatrici verso gli USA ha meno di 10 addetti, anche se l'86 per cento del volume export è fatto dalle imprese con almeno 50 addetti. In particolare, le prime 3 imprese esportatrici realizzano il 23 per cento dell'intero export regionale verso gli Stati Uniti, le prime 25 imprese esportatrici realizzano la metà dell'export complessivo. Questo dato indica l'elevata concentrazione dell'export regionale, 3 miliardi sono realizzati da sole 25 imprese, i restanti 3 miliardi da 4.786 aziende. Il 58 per cento delle imprese il peso degli Stati Uniti nel proprio portafoglio export è inferiore al 25 per cento, per quasi un terzo delle imprese (1.491 società) le esportazioni nel Paese americano hanno grande rilevanza, contando per oltre la metà del proprio export. Ovviamente le esportazioni negli Stati Uniti contribuiscono anche alla formazione

del fatturato complessivo dell'impresa, comprensivo delle vendite sul mercato interno; per quasi 200 imprese il proprio fatturato dipende per almeno il 25 per cento dalle vendite verso gli Usa.

Sono 221 le imprese emiliano-romagnole della filiera automotive che esportano negli Stati Uniti, realizzando sul mercato americano quasi il 30 per cento dell'export complessivo del comparto. Sono 426 le esportatrici del comparto dei minerali non metalliferi, 181 quelle del packaging. I settori regionali più rilevanti con una maggior dipendenza dal mercato statunitense sono autoveicoli, apparecchi per le telecomunicazioni navi e imbarcazioni, bevande ([tavola 2.1 e 2.2](#)).

Tra le province Modena è quella che nel primo semestre ha esportato di più (829 milioni), Ferrara quella con una maggior dipendenza dal mercato americano ([tavola 2.3](#)).

LE TABELLE. DATI NAZIONALI

1.1. ITALIA. Export regioni italiane verso gli Stati Uniti nel primo semestre 2016. Valore e incidenza del mercato statunitense sul totale export regionale

Regione	Export verso gli USA	incidenza
TOTALE	18.102.098.635	8,8
Lombardia	3.841.619.204	6,9
Emilia-Romagna	2.796.778.049	10,0
Veneto	2.281.693.866	7,9
Piemonte	1.703.976.497	7,9
Toscana	1.687.280.728	10,5
Friuli-Venezia Giulia	1.683.473.859	23,5
Basilicata	934.464.026	41,3
Lazio	625.876.857	6,4
Puglia	435.842.562	11,3
Campania	435.345.742	8,7
Marche	383.617.111	6,4
Trentino-Alto Adige	276.199.649	7,1
Abruzzo	240.877.639	5,8
Sicilia	201.204.737	5,7
Umbria	190.085.149	10,0
Liguria	157.491.326	4,4
Sardegna	86.916.690	4,7
Non definito	85.646.808	3,2
Molise	23.970.996	7,2
Calabria	21.744.959	11,2
Valle d'Aosta	7.992.181	2,9

1.2. ITALIA. Le prime 10 province per export verso gli Stati Uniti nel primo semestre 2016. Valore e incidenza del mercato statunitense sul totale export provinciale.

Provincia	Export	incidenza
Milano	1.806.980.106	9,4
Torino	946.642.634	9,2
Potenza	923.811.407	44,0
Modena	829.222.867	13,7
Trieste	799.182.586	44,8
Bologna	716.432.535	11,2
Gorizia	655.248.694	62,9
Vicenza	643.633.660	7,8
Firenze	627.166.300	11,6
Bergamo	489.985.594	6,8

1.3 ITALIA. Province per export verso gli Stati Uniti nel primo semestre 2016. Valore e incidenza del mercato statunitense sul totale export provinciale. Graduatoria per dipendenza dal mercato USA.

Provincia	Export	incidenza
Gorizia	655.248.694	62,9
Sassari	32.246.220	48,1
Trieste	799.182.586	44,8
Nuoro	13.546.612	44,2
Potenza	923.811.407	44,0
Aquila	101.880.667	36,8
Taranto	235.428.469	35,7
Grosseto	53.838.614	32,6
Massa Carrara	194.312.352	28,5
Belluno	453.318.318	21,9

1.4 ITALIA. I primi 10 prodotti per export verso gli Stati Uniti nel primo semestre 2016. Valore e incidenza del mercato statunitense sul totale export del prodotto.

Provincia	Export	incidenza
Autoveicoli	1.802.039.789	17,6
Navi e imbarcazioni	1.488.669.884	55,8
Macchine di impiego generale	1.052.502.326	9,2
Altre macchine per impieghi speciali	923.667.389	9,4
Bevande	842.750.588	23,7
Altre macchine di impiego generale	780.283.400	7,0
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	712.539.402	24,8
Medicinali e preparati farmaceutici	696.648.837	7,5
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	643.773.588	8,3
Strumenti e forniture mediche e dentistiche	572.488.936	18,0

1.5 ITALIA. I primi 10 prodotti per export verso gli Stati Uniti nel primo semestre 2016. Valore e incidenza del mercato statunitense sul totale export del prodotto. Graduatoria per dipendenza dal mercato USA.

Provincia	Export	incidenza
Prodotti di altre attività di servizi per la persona	33.299	83,6
Navi e imbarcazioni	1.488.669.884	55,8
Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	79.995.005	49,1
Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	3.585.439	40,6
Armi e munizioni	174.587.562	29,9
Pietre tagliate, modellate e finite	218.266.740	27,9
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	712.539.402	24,8
Oli e grassi vegetali e animali	270.624.515	24,5
Bevande	842.750.588	23,7
Strumenti e forniture mediche e dentistiche	572.488.936	18,0

LE TABELLE. DATI EMILIA-ROMAGNA

2.1 EMILIA-ROMAGNA. I prodotti maggiormente esportati dall'Emilia-Romagna verso gli Stati Uniti nel primo semestre 2016. Valore export e incidenza del mercato statunitense sul totale export del prodotto.

Classe merceologica	Export	incidenza
TOTALE	2.796.778.049	10,0
Autoveicoli	564.073.164	29,4
Materiali da costruzione in terracotta	288.576.899	14,7
Altre macchine per impieghi speciali	276.281.222	12,4
Macchine di impiego generale	251.163.757	13,2
Altre macchine di impiego generale	245.111.387	8,3
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	81.270.607	4,9
Mezzi di trasporto n.c.a.	74.433.760	19,3
Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	72.503.391	8,9
Medicinali e preparati farmaceutici	71.224.527	12,7
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	56.036.864	11,2
Navi e imbarcazioni	55.779.651	27,7
Altri prodotti alimentari	54.221.587	9,8
Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	42.194.353	7,7
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	40.229.596	11,8
Bevande	36.387.072	20,7
Calzature	35.347.294	10,1
Altri prodotti chimici	33.324.499	13,1
Motori, generatori e trasformatori elettrici	30.888.307	8,2
Prodotti chimici di base, fertilizzanti , plastica e gomma	29.873.727	3,8
Apparecchiature di cablaggio	27.966.785	7,8

2.2 EMILIA-ROMAGNA I prodotti esportati dall'Emilia-Romagna verso gli Stati Uniti nel primo semestre 2016. Valore e incidenza del mercato statunitense sul totale export del prodotto. Graduatoria per dipendenza dal mercato USA.

Classe merceologica	Export	incidenza
Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei	36.745	60,7
Autoveicoli	564.073.164	29,4
Apparecchiature per le telecomunicazioni	21.870.095	29,1
Navi e imbarcazioni	55.779.651	27,7
Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	1.871.178	26,0
Bevande	36.387.072	20,7
Prodotti delle attività fotografiche	29.439	19,8
Mezzi di trasporto n.c.a.	74.433.760	19,3
Materiali da costruzione in terracotta	288.576.899	14,7
Altri prodotti tessili	19.012.423	13,9

2,3 EMILIA-ROMAGNA Export province Emilia-Romagna verso gli Stati Uniti nel primo semestre 2016.
Valore e incidenza del mercato statunitense sul totale export provinciale..

Classe merceologica	Export	incidenza
TOTALE	2.796.778.049	10,0
Modena	829.222.867	13,7
Bologna	716.432.535	11,2
Reggio Emilia	360.303.248	7,5
Parma	262.434.273	8,4
Ferrara	206.649.000	18,0
Rimini	126.364.366	12,0
Forlì Cesena	116.000.867	7,3
Piacenza	89.730.185	4,4
Ravenna	89.640.708	5,1